

Oggi, venerdì 21 ottobre; onomastico: Orsola.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Un neonato di quattro giorni è finito in carcere insieme alla madre. La donna era stata sorpresa, insieme alla cognata, in un negozio di viale Marconi mentre rubava una borsetta. Ed i poliziotti non hanno esitato a spedirla a Rebibbia insieme al piccolo che, a soli quattro giorni di vita, non poteva restare lontano dalla madre. Non è servito a nulla il fatto che la donna fosse incensurata. I poliziotti hanno preferito arrestare la donna, di 20 anni, e il figlio, piuttosto che denunciare a piede libero. «Tanto in carcere c'è il nido...» hanno detto.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulante 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveneni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475611-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids 5311507-8449695
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

ANTEPRIMA dal 21 al 27 ottobre

Table with 2 columns: SERVICE and PRICE. Includes items like Acqua, Recl. luce, Enel, Gas pronto intervento, etc.

Table with 2 columns: SERVICE and PRICE. Includes items like Orbis (prevendita biglietti concert), Acrolal, S.A.F.E.R. (autolinee), etc.

GIORNALI DI NOTTE
Colonna, piazza Colonna, via S.
Mana in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cine-
ma Royal); viale Manzoni (S.
Croce in Gerusalemme); via di
Porta Maggiore
Flaminio, corso Francia, via Fla-
mina Nuova (fronte Vigna Stel-
luti)
Ludovisi via Vittorio Veneto
(Hotel Excelsior e Porta Pincia-
na)
Panoli: piazza Unghera
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messag-
gero)

TEATRO ANTONELLA MARRONE

Vocifer/azione concerto per percussioni e voci



Uno spettacolo per la Voce, la Voce per lo spettacolo. Il Teatro Nucleo di Ferrara presenta presso il Laboratorio Teatrale Universitario «Eduardo De Filippo» Vocifer/Azione omaggio a Demetrio Stratos, concerto per voci e percussioni (nella foto), il punto di partenza del lavoro è la voce attorno alla quale si concretizza un concerto ideale di canti, suoni, rumori e poi musica.

JAZZFOLK PIERO GIGLI

Live Experience il nuovo «Tapes» e fusion con Town Street

Musica Inn (Carga del Fiorentini 3). Il club sta tirando forte: buona musica e l'accoglienza di sempre sono gli ingredienti base del successo di questi giorni. Dopo Charles McPherson e Massimo Urbani, in quintetto, stasera un simpatico appuntamento con la «Original No Smoking Jazz Band» capeggiata dal trombonista Gerardo Ing. Capigliolo e dal clarinetista Stefano Lelebyre. Domani Urbani torna con «Live Experience» (Bonnanno, Fratini, Munari). Pausa e giovedì un nuovo gruppo: «Tapes» di Nicola Pugliesi (chitarra), Nicola Sileo (flauto), Stefano Cantarano (basso) e Manù Roche (batteria).

Big Mama (via S. F. a Ripa 18). Elliot Murphy, il menestrello del rock, replica fino a domenica. La prossima settimana, forse mercoledì (salvo imprevisti), dovrebbe arrivare la band del sassofonista James Senese.

CLASSICA ERASMO VALENTE

Ennio Morricone ed Egisto Macchi: buon compleanno in suoni e canti

Tre volte vent'anni. L'uno li ha già compiuti, l'altro li compirà tra qualche giorno. Diciannove dei sessant'anni di Egisto Macchi e di Ennio Morricone che il Gruppo di ricerca e Sperimentazione Musicale festeggia, il 27 ottobre, alle 21, nello Stenditolo del San Michele e poi a Viterbo il 29, nella Sala Regia del Comune. Protagonisti del rinnovamento musicale del nostro paese (Macchi è tra i fondatori di Nuova Consonanza, al cui Gruppo d'improvvisazione ha partecipato anche il Morricone) sono essi stessi a solennizzare i vent'anni raggiunti per la terza volta, con composizioni che ascolteremo in «prima» assoluta: «E vicina l'ora s'è spaccata la luna» di Egisto Macchi, per coro e quartetto; «Mordenti e Neumis per clavicembalo ed «Echi», per coro e violoncello, di Ennio Morricone.

CINEMA PAOLO PENZA

Robert De Niro un cacciatore di taglie dal cuore d'oro



Prima di mezzanotte regia di Martin Brest, con Robert De Niro (nella foto), Charles Grodin, Yaphet Kotto. Annunciato in settimana. Sul tema del poliziotto che diventa amico del malvivente, questa le batte tutte. «Questa è l'ultima fatica di Bob De Niro, tornato protagonista dopo alcuni prestigiosi «cameo» in film dove non era lui il mattatore. Adesso, sotto la regia di Martin Brest (che ci piace ricordare per Viuere alla grande, e non per le sue gite a Beverly Hills con Eddie Murphy) De Niro regala ai suoi estimatori due ore e dieci di registrazione scoppiettante, concitata, nervosa e divertente. Al suo fianco, nei panni di un «taglia da riscuotere», c'è il serafico Charles Grodin a temperare con la sua flemma il fuoco di fila della interpretazione di De Niro. Tra bounty killers, Fbi, mafia e poliziotti può anche nascere una «wonderful friendship» per dirla con le parole di Grodin. Un road movie-poliziesco-brillante che riconcilia col cinema Usa quanti ne sentivano la mancanza.

ARTE DARIO MICACCHI

Alberto Burri e le piacevolezze della pittura astratta

Alberto Burri. Galleria Sprovien, piazza del Popolo 3; fino al 31 ottobre; ore 10/13 e 17/20. Elegante, decorativo, anche suntuoso con le sue campiture nere lucide e opache giocate sempre con grande maestria. Il grande scandalo di Burri dei sacchi, dei catrami, delle bruciate, dei materiali dell'apocalisse è finito da un pezzo. Oggi si vede come un buon pittore astratto, uno tra i tanti.

DANZA ROSELLA BATTISTI

Stravinsky per tre «Pulcinella» «Les Noces» e «Ragtime»



Con un omaggio a Stravinsky si apre la stagione di balletti dell'Opera di Roma. Il programma presentato stasera (ore 20.30) presso la «filiale» del teatro dell'Opera, il Brancaccio (via Merulana 444) comprende infatti Pulcinella (nella foto una scena del balletto), Les Noces e Ragtime. La coreografia di Pulcinella, da tempo assente dalle scene romane, è stata ripresa da Léonide Massine con la supervisione del figlio Loro, le scene sono di Pablo Picasso. Nel ruolo principale si alterneranno Carlo Scardovi e Piero Marletta. Ugo Dell'Ara firma Les Noces mentre Mario Pistoni è autore di Ragtime su musiche di Stravinsky e Scott Joplin. Le repliche si terranno domani alle 18, martedì e giovedì alle 20.30 e inoltre il 29 alle ore 18 e il 30 alle 16.30. Prezzi dei biglietti: 15.000, 10.000 e 5.000.

Dialettale. Ai Teatro Rossini (P.zza S. Chiara), questa sera Leila Ducci presenta due tempi di Enzo Liberti Er lampionario de le stelle. Mercoledì, venerdì e sabato ore 21; giovedì, sabato e domenica ore 17.15.

Euritmia. Parco del Turismo dell'Eur. Questa sera e domani, ore 20.30, Les bonnes di J. Genet, compagnia Polesis; domenica, lunedì e martedì la stessa compagnia presenta La signorina Julie di A. Strindberg. Ingresso L. 5.000.

I due sergenti. È questo il titolo dello spettacolo di Attilio Corsini e Roberto Ripamonti che da otto stagioni viene ripreso di quando in quando. Serata d'onore al mestiere d'attore. Teatro Vittoria (P.zza S. Maria Liberatrice) da questa sera fino a domenica 13 novembre.

Orologio. Nella Sala Caffè, da mercoledì fino a domenica 6 novembre, Cristina Donadio presenta Frammenti di donna, rilettura de l'omanie di Marguerite Duras.

Maurizio Micheli. Il popolare attore accanto a Paola Tedesco e, autore, accanto ad Umberto Simonetta nello spettacolo In America lo fanno da anni, in scena al Teatro delle Arti da martedì fino a domenica 11 dicembre. Curiosa avventura che travolge l'animatore di una modesta TV locale sempre a caccia di sponsor.

Godot. Primo atto del celebre Aspettando Godot di Samuel Beckett. Regia di Michele Perrera. Da martedì a domenica 13 novembre al Meta-Teatro (Via G. Mameli 5) ore 21.15, festivi 18.15.

Orologio. Ancora Sala Caffè del teatro in via dei Filippini 17a. Da martedì ore 22.15 fino a domenica 6 novembre, va in scena un testo di Valeria Moretti, Bambine spettacolo di donne all'insegna dell'umorismo e ironia.

Biennale. Ultimo spettacolo della rassegna «lo l'attore». Vale la pena di vedere questo Zingaro, teatro equistre e musicale di Nîmes in scena al Mattatoio da mercoledì fino a domenica 6 novembre alle ore 21.

D'Annunzio. Cabiria di Renato Giordano in scena al teatro Sala Umberto da mercoledì fino a domenica 6 novembre. Per mano di chi morì il Vate?

ROCKPOP ALBA SOLARO

Johnny Clegg and Savuka. Giovedì, alle 21.30, teatro Tenda Strisce, via Colombo, ingresso lire ventimila. Lo chiamano lo «zulu bianco» perché Johnny Clegg è un musicista sudafricano bianco che ha l'abitudine, in scena, di dipingersi il volto e danzare come un guerriero zulu, in un curioso processo di identificazione con la cultura nera africana che sottolinea con forza da che parte lui ha scelto di stare: non certo dalla parte del regime razzista di Botha. Accompagnato dai Savuka, tre musicisti di colore e due bianchi, porta in giro per il mondo le sue dolci ballate, blues africani, rock melo-dici e vivaci, cantati in un misto di inglese e Swanili, che parlano di apartheid, chiamano alla lotta, raccontano la sofferenza e l'orgoglio. Paradossalmente, malgrado la chiarezza del suo impegno, Clegg è stato di recente espulso dalla Bmu, l'Unione dei Musicisti Britannici; la sua colpa è di continuare a vivere e lavorare in Sudafrica.

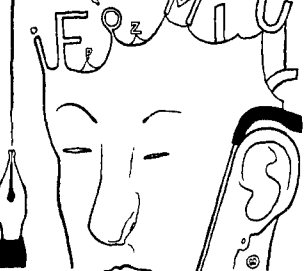
The Scream. Questa sera alle 21 al centro sociale Forte Prenestino, via Del Fico, Centocelle, ingresso libero a sottoscrizione. I Scream giungono da Washington D.C., Stati Uniti, e sono una giovane punk band già ben quotata nel circuito indipendente americano. Musica ribelle ad alto voltaggio.

Invasione Rock. Giovedì, ore 22, presso il Uonna Club, via Cassia 871, ingresso lire semilira consumazione compresa. La seconda edizione del concorso Rock Roma Rock prosegue senza il successo dello scorso anno. Questa sera sono di scena il Silent Shades ed il Rouge Dada, questi ultimi «veterani» delle rassegne rock romane, con il loro spettacolo di rock-cabaret.

Concerto all'Opera. Domenica alle 21, Peter Maag dirige al Teatro dell'Opera in «Quarta» di Beethoven e accompagna la pianista Maria Tipo nel Concerto K. 466, di Mozart.

Villa Pamphili. Domenica alle 12, nella Villa Vecchia di Villa Pamphili (via Aurelia Antica, 183), si inaugura la serie di otto concerti di mezzogiorno. Il Gruppo di Roma, diretto da Silvano Corsi, esegue la «Suite» op. 4 di Strauss e la «Serenata» op. 44 di Dvorák.

Songa per voce e chitarra. Canta il tenore Giuseppe Sabbatini, lo accompagna con la chitarra Francesco Romano. Al Teatro Ghione, lunedì 24, alle 21. Musiche di Tosti, Britten, Villa Lobos e De Falla. Il concerto rientra nel terzo Festival della chitarra promosso dal Gruppo Strumentale Italiano.



Il piccolo diavolo. Regia di Roberto Benigni, con Walter Matthau, Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. All'Etoile, Admiral, Quirinale e Paris. Diavolo d'un Benigni, ne ha fatta un'altra delle sue, e stavolta l'ha fatta bella: Robby Muller alla fotografia, Giuseppe Bertolucci alla sceneggiatura, e un mostro come Matthau in scena, a tener testa alle sue escandescenze di demoniaco scatenato. Non più un comico televisivo in somma (lo è mai stato?) ma un «metteur en scene», capace di montare un film garbato, intelligente, esilarante e ben fatto. Tra gli attori non perdevi John Lurie (di Jarmuschiana memoria).

Il presidio: scena di un crimine. Regia di Peter Hyams, con Sean Connery e Mark Harmon. Da oggi al Metropolitan, King, Maestoso e Gregory Tormano insieme Sean Connery e Peter Hyams, attore e regista di Atmosfera zero, probabilmente soddisfatti della esperienza passata. Siamo a S. Francesco e Connery è un colonnello che comanda un presidio militare dove avviene uno strano delitto. A investigare arriva un poliziotto che ha conti in sospeso con l'anziano colonnello; la situazione si irrigidisce vieppiù quando la bionda e disinibita figliuola di Connery (Meg Ryan, era bellissima in Salto nel buio) decide di amareggiare con lo sbirro contro il volere di papà. Azione, dialoghi, montaggio e un pizzico di pepe sono gli ingredienti del film, miscelati alla grande da un regista che molti non amano, ma che dirige da maestro.

Un affare di donne. Regia di Claude Chabrol con Isabelle Huppert e Françoise Cluzet. Annunciato in settimana. Marie, trentenne, nella Francia sconfitta di Vichy impianta una fiorente attività di «mammana», aiutando molte ragazze a liberarsi di scomode gravidanze. Sarà scoperta, giudicata e ghigliottinata, ultima donna in Francia a ricevere questo trattamento. Da una storia «spiacevole» un film duro senza pentirsi.

Stefano Della Porta. Galleria «La Margherita», via Giulia 108; da domani al 15 novembre; ore 10/13 e 17/20. Una pittura meticolosa che sembra combinare l'effetto grandegianze pop con la minuzia iperrealista accumulando nelle immagini orologi, frutta, tubi di colore, sacchetti di rifiuti facenti parte di un «Sogno mediterraneo».

Paolo Di Capua. Sculture. Sal/Arte San Lorenzo, via dei Latini 80; da domani (ore 18) al 3 novembre. Ore 17/20 escluso festivi.

Alessandro Prayer. Personale 1987-88. Sala riunioni «Medisof» piazza Winckelmann 13. Da domani al 29 ottobre. Lun.-ven. ore 17/20.30, sab.-dom. 10/12.30 e 17/20.30.



Che Gellida Manina. È il titolo della nuova produzione della compagnia Miscrodanza in scena stasera (ore 21) al Metateatro (via Mameli 15) per la regia di Elena Gonzalez Correa che ne è anche la coreografa. Si tratta di una rivisitazione della Bohème considerata nei suoi aspetti anti-borghesi ed eversivi. «Oggetto dell'itinerario coreografico è l'artista che in ogni tempo e in ogni luogo si propone con le sue istanze di libertà». Altro tema svolto è quello della donna e del suo rapporto con la realtà sociale e la sfera del mondo affettivo ed onirico. Lo spettacolo verrà replicato sabato e domenica sempre alle 21.

Trionfo. Dopo l'ultimo spettacolo di Roberta Garrison Viaggio in sette che replica stasera alle 21, la rassegna Danzitaliana prosegue infaticabile la sua carrellata di autori. Domani e dopodomani è la volta del gruppo napoletano di Marianna Troise che presenta però un lavoro di Enzo Iorio: Menti Labili dal sottotitolo «o dalle memorie di un aviatore». Da lunedì fino a mercoledì è di scena invece il gruppo «Isadora Duncan» che presenta un assemblaggio di coreografie della direttrice artistica, Nicoletta Giavotto. In programma Lamento della ninna, un omaggio alla Duncan su un madrigale del 600; Wings, duetto giocato in una dialettica tridimensionale tra i corpi e lo spazio; infine Sonata per un lauro, citazione scherzosa della danza di un fauno e di alcune ninfe rappresentata su un vaso greco, in una primavera mediterranea. Con i suoi due appuntamenti del 27 e del 28 è presente nella rassegna un'altra figura del panorama di artisti romani: si tratta di Isabella Venantini che dirige il gruppo New Wave Dance. Il nuovo spettacolo, Ombre di seta, è articolato su vari effetti provocati «da immagini che si sovrappongono e si intersecano su frequenze e canali diversi» che stanno ad indicare una neozione distorta della realtà.

PASSAPAROLA

Giornalisti e nuovi poteri. Lunedì alle ore 9.30 presso la sala stampa della Direzione del Pci, via delle Botteghe Oscure, n. 4, iniziativa comunista su «il ruolo e le responsabilità dei giornalisti di fronte ai nuovi poteri della stampa italiana». Introduce Piero Chiara, responsabile Editoria, intervengono Fabio Mussi della Segreteria nazionale, conclude Walter Veltroni, responsabili Propaganda e informazione.

Sergej Esenin. Oggi alle ore 19 presentazione del film-spettacolo in versione originale (prima assoluta per l'Italia) dal titolo «Dorogie moi, choroshie...» del Teatro d'Arte Accademico di Mosca, dedicato alla vita e all'opera del poeta Sergej Esenin. Ingresso libero, posti limitati. Prenotazione telefonica al Centro Mediterraneo di lingua, letteratura e cultura russa, via Quintino Sella 20, tel. 47.40.846.

Radio Intifada. La voce della solidarietà, della lotta, del diritto del popolo palestinese alla vita, alla terra, alla libertà sarà presentata domani, dalle ore 20 in poi, alla Casa della pace, ex Mattatoio di Testaccio, via Campo Boario 22. Radio Intifada trasmetterà dagli 88.900 in Fm di Radio Proletaria.

Casa e sfratti. È l'argomento che sarà affrontato nella trasmissione del venerdì, ore 10.30-11.30, gestita dal Pci sugli 88.900 in Fm di Radio Proletaria. Oggi è in studio il consigliere comunale Maurizio Elissandrini. Si possono porre domande in diretta telefonando al n. 43.81.533.

«Zoo». È il film di Cristina Comencini, patrocinato dal Wwf Italia e distribuito dall'Ince: viene proiettato oggi, ore 21, in anteprima nazionale, al cinema Embassy, via Stoppani 7. L'incasso della serata sarà devoluto al settore conservazione oasi del Wwf.

Torneo calcetto. È quello intitolato «Free Nelson Mandela»; risultati di mercoledì: Le Nuove Frappe Rosa-Ciccolini Superstars 7-5... e quelli di ieri. Pizze & Fichi-Stracalantes 2-10, Gruppo Splendidi-Twenty 8-10.

Oltre il giardino. L'architettura del giardino contemporaneo: una mostra, sei film, un volume-catalogo. Si tiene presso l'In/Arch, palazzo Taverna, via Monte Giordano 36 ed è stata prorogata fino al 15 novembre. Orario 9-13/16-19.

«Das Oberuferer Paradespiel». La storia di Adamo ed Eva, dell'alberello proibito e dell'insidioso Satana, viene proposta dal Tempelino nella versione originale offerta dall'antica arte di Oberufer così come è giunta dal 1400 ai giorni nostri: domani (ore 21) e domenica (ore 18) nella Basilica di San Nicola in Carcere, via del Teatro Marcello 46 (prenotazioni al 51.36.148).

«Zoo». È il film di Cristina Comencini, patrocinato dal Wwf Italia e distribuito dall'Ince: viene proiettato oggi, ore 21, in anteprima nazionale, al cinema Embassy, via Stoppani 7. L'incasso della serata sarà devoluto al settore conservazione oasi del Wwf.

«Zoo». È il film di Cristina Comencini, patrocinato dal Wwf Italia e distribuito dall'Ince: viene proiettato oggi, ore 21, in anteprima nazionale, al cinema Embassy, via Stoppani 7. L'incasso della serata sarà devoluto al settore conservazione oasi del Wwf.

«Zoo». È il film di Cristina Comencini, patrocinato dal Wwf Italia e distribuito dall'Ince: viene proiettato oggi, ore 21, in anteprima nazionale, al cinema Embassy, via Stoppani 7. L'incasso della serata sarà devoluto al settore conservazione oasi del Wwf.